

**IO VADO.**  
(F. Fasani)

Mi trovo di nuovo a mani vuote e riparto  
Quel che prendo lo tengo sai che non lo riporto  
Che mi venga un infarto se non sono sincero  
Che mi venga un infarto 'shock da uomo nero'  
Non sia mai che io faccia una battuta di caccia  
Perchè per quel che faccio mai nessun si dispiaccia  
Ma il sistema mi boccia e io ne prendo atto  
Via il patema del via e brucio tutti allo scatto.  
RESTA PURE TRANQUILLO E SEGUI ATTENTO IL MIO FLOW  
PERCHE' MENTRE TU ASPETTI SAI IO VADO I GO.  
Quatto quatto mi muovo svelto verso la pole  
Stacco il pass per la storia come Clinton e Kohl  
Come un black hole attiro b-boy verso l' hard core  
Arma giusta in un mondo tra lo splatter e il gore  
Tra l' amor proprio morto e lo sconforto io prode  
Giostro con l' arma bianca contro i big della frode  
E se s' ode lo squillo corni e trombe a battaglia  
FatherFab è tranquillo l' enemy mio si squaglia.  
I GO I GO I GO I GO, I GO I GO I GO YO.  
I GO I GO I GO I GO, I GO I GO I GO YO.  
I GO I GO I GO I GO, I GO I GO I GO YO.  
I GO I GO I GO I GO, I GO I GO I GO YO.  
Non puoi dire di no a ciò che sò e do sicuro  
Non puoi dire di no posso schiarirti l' oscuro  
Non c' è vanto ne incanto tutto quanto è natura  
Tutto quanto è soltanto come l' acqua pura  
Acqua che da me sgorga sottoforma di rap  
Confido ci sorga su più roba seria che bluff  
Non scatch ne stock di flop hip hop  
Ma brain e style in rhyme su beat in loop.  
RESTA PURE TRANQUILLO E SEGUI ATTENTO IL MIO FLOW  
PERCHE' MENTRE TU ASPETTI SAI IO VADO I GO.  
Cerco chiare risposte da dar ai quesiti oscuri  
Lancio amare proposte poste in termini duri  
Questa calma irritante si usa sperar perduri  
Ma son comode frasi che non rendon sicuri  
Anzi più intenti puri porti forti con te  
Trovì muri nei crani fatti di ma e di se  
Di non sò non son certo boh tranquillo vedremo  
Ma è un noioso concerto cerco stop c' è lo premo.  
I GO I GO I GO I GO, I GO I GO I GO YO.  
I GO I GO I GO I GO, I GO I GO I GO YO.  
I GO I GO I GO I GO, I GO I GO I GO YO.  
I GO I GO I GO I GO, I GO I GO I GO YO.

Quando arrivo sul palco l'atmosfera si tende  
Se il silenzio è nebbioso la mia rima lo fende  
FatherFab non pretende d'esser numero uno  
Ma se il suo arco si tende non ce n'è per nessuno.  
Se qui c'è qualcuno che ha qualcosa da dir  
Prima mi lasci finir restando bene a sentir  
Perchè bumbè s'ha da far e poco assai da esultar  
Io vedo lumini blu e sento d'esser al ciou  
Resto a galla galleggio mentre tu fai gliu gliu  
Mentre stai col tuo ventre giù piegato in stand-by  
Perchè è giunto il momento di dar quello che sai.  
A ciascuno il suo ruolo e la sua dimensione  
Prendo atto del mio e della mia primaria mansione  
E più che per la pensione sembro un da poco assunto  
Primo per te per l'appunto io sempre a galla tuo spunto.  
Protesta la mia testa ogni qualvolta vi entra sbobba  
Nata dalla bocca del collettivo che mi snobba  
Ma che non mi gabba più con frasi da commenda  
Spero che m'intenda così che poi s'offenda  
Spero che m'attenda al varco perchè ho l'arco teso  
E frece in quantità tarate a massa altezza e peso  
Steso e sottoterra son sicuro che taci ladro  
Voglio la tua lapide sopra il mio letto come quadro.  
Da troppo tempo attendo ma d'attender son stanco  
Adesso so che solo mai io l'obiettivo manco  
Senza il microfono sarò anche monco ma non muto  
Sento verso me il tuo sguardo come se fossi un ufo.  
T'orti non ne scordo e se me ne fai ti mordo  
Cioè che è stato torna quando ancora lo ricordo  
Non pensar di stringere nel molle e facil gloria  
Cioè che è fatto resta impresso nella mia memoria.  
Vedo poco di bello e quindi afflito il collettivo  
Scruto il mondo dall'alto come dal terzo anello  
Cerco tra questo e quello nuove idee e novità  
Per colmare le mie lacune di continuità.  
Il montito è pesante e cioè amico stai distante  
Torna a presentarmi solo testi sacrosante  
Ti dico sacripante fai tu il brigante ma sei orbo  
Rime piombo F38 da calmante per te e il tuo morbo.  
Or fammi largo spazio pagami anche il dazio  
Tutto quello che mi devi me lo devi o ti cazio  
Perchè non son sazio di microfono e palco  
E se mi fai da muro t'assicuro che ti scavalco  
O ti cavalco e spron non è una colt è un phon  
Quella che c'hai in man e usi anche da can  
Parola mia del tuo Imam tua spiritual guida  
Spazio c'hai tu io no sta cosa vendetta grida.